

OGGETTO: Corresponsione, per l'anno 2013, del fondo di perequazione ex art. 57, comma 2, lett. i) C.C.N.L. 08/06/2000 dirigenza sanitaria e medico-veterinaria.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti

IL DIRETTORE GENERALE

coadiuvato dal:

Direttore Amministrativo: dr. Sergio Salis
Direttore Sanitario: dr. Ugo Storelli

Su proposta del Dirigente Coordinatore ALPI

VISTO l'art. 57, comma 2, lett. i), del C.C.N.L. 08/06/2000 della dirigenza medica e veterinaria che dispone, in relazione alla libera professione *intramoenia*, che *"un'ulteriore quota della tariffa - da concordare in azienda ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera G) comunque non inferiore al 5% della massa di tutti i proventi dell'attività libero professionale, al netto delle quote a favore delle aziende, è accantonata quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per le discipline mediche e veterinarie - individuate in sede di contrattazione integrativa - che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. Dalla ripartizione di tale fondo non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale"*;

VISTO il regolamento aziendale per lo svolgimento dell'attività libero-professionale *intramoenia* e delle attività sanitarie aziendali a pagamento della dirigenza sanitaria e medico-veterinaria, approvato con deliberazione n. 632 del 06/06/2007, il quale all'art. 10, come modificato con deliberazione n. 1532 del 06/11/2012, stabilisce che il fondo di perequazione di cui all'art. 57 sopra citato, debba essere erogato al personale dirigente, medici e veterinari e personale dirigente del ruolo sanitario che, a causa della disciplina di appartenenza o in virtù delle funzioni svolte, non abbia potuto avere accesso all'esercizio della libera professione *intramoenia*, o al quale l'autorizzazione sia stata concessa con limitazioni finalizzate a evitare conflitti di interessi o ad evitare la sovrapposizione tra la figura di controllore e quella di controllato;

ATTESO che il regolamento aziendale sopra citato riconosce la preclusione all'esercizio della libera



professione, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.lgs. n. 81/2008, per i dirigenti medici e veterinari assegnati al Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro e individua, quali discipline/funzioni aventi limitato accesso alla libera professione, la dirigenza medica e veterinaria del Dipartimento di Prevenzione e la dirigenza appartenente alla Direzione Aziendale o titolare di direzione Sanitaria di P.O. o assegnata a strutture di staff con attribuzione e svolgimento di funzioni di vigilanza e controllo in materia di libera professione e rientranti in compiti istituzionali aziendali;

- VISTO** l'art. 10 del citato regolamento il quale stabilisce, inoltre, che l'accesso al fondo di perequazione decorre dal momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio della libera professione intramoenia, che sia stata rigettata o accolta con limitazioni;
- CONSIDERATO** che i dirigenti legittimati alla corresponsione del fondo in parola, previa verifica dei requisiti sopra specificati, sono 72, di cui 49 dirigenti veterinari e 23 dirigenti medici, i cui nominativi sono riportati nella tabella allegato A unita al presente atto;
- ATTESO** che dalle verifiche effettuate tutti i dirigenti autorizzati con limitazioni risultano aver assolto, nell'anno 2013, all'intero debito orario e che, nel medesimo anno, nessuno di loro ha tratto alcun provento dall'esercizio della libera professione;
- VISTA** la nota prot. num. NP/2013/0030152 del 23/07/2013, unita al presente atto per farne parte integrante e sostanziale come allegato "B", con la quale la U.O.C. Contabilità e Bilancio ha comunicato che nel corso dell'anno 2012, è stato liquidato l'importo di euro 2.228.750,77 a n. 282 dirigenti medici e veterinari per l'attività intramoenia, mentre l'ammontare del fondo di perequazione (c.d. "quota E"), per la medesima area dirigenziale, è pari a euro 137.189,83;
- CONSIDERATO** che, sulla base delle prescrizioni e dei parametri sopra richiamati, l'importo del fondo di perequazione dei dirigenti medici e veterinari dell'anno 2012 ripartito su n. 72 beneficiari, risulta essere pari a euro 1.905,41, somma non superiore all'importo medio percepito per l'attività libero professionale dai dirigenti dalla medesima area che risulta essere pari a euro 7.903,37;
- RITENUTO** di dover ripartire il fondo di perequazione dell'anno 2012 – previsto dall'art. 57, comma 2, lett. i), del C.C.N.L. 08/06/2000 della dirigenza medica e veterinaria – tra n. 72 dirigenti i cui nominativi sono indicati nella tabella allegato "A" unita al presente atto, liquidando a favore dei medesimi l'importo di Euro 1.905,41;
- VISTA** la tabella allegato "A" e ritenuto di approvarla a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- SENTITO** il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario;



DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di corrispondere il fondo di perequazione dell'anno 2012 - previsto dall'art. 57, comma 2, lett. i), del C.C.N.L. 08/06/2000 della dirigenza medica e veterinaria - pari a Euro 1.905,41 a n. 72 dirigenti i cui nominativi sono riportati nella Tabella allegato "A".

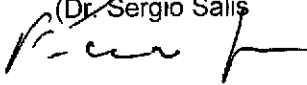
Di approvare la citata tabella allegato "A" a far parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di attribuire al Servizio del Personale i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente deliberato.

Di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art.29 co.2 L.R. n. 10/06 come modificato dall'ART.3 della L.R. n. 21/2012.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dr. Sergio Salis)



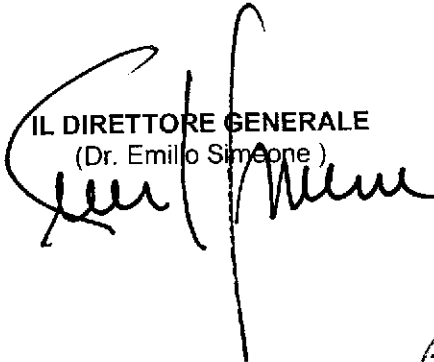
IL DIRETTORE SANITARIO

(Dr. Ugo Profeti)



IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Emilio Simone)



Dirigente coordinatore dell'ALPI Dott. Mario Bandel
Responsabile del procedimento Dott. Giovanni Mulas